Comune di Scurcola Marsicana

Provincia dell'Aquila

Area Amministrativa

Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 5 – 67068 Scurcola Marsicana – Tel.0863/1874022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri della Giunta Comunale

N. **25** del Reg. del **03.06.2021**	**OGGETTO:** *Determinazione dei limiti dimensionali per la realizzazione di opere in "aree ludiche ed elementi di arredo delle aree di pertinenza", previste dal D.M. 02 marzo 2018.*

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **TRE** del mese di **GIUGNO** alle ore 13:30 il Commissario Straordinario **Dott.ssa Maria Cristina Di Stefano**, nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 23 febbraio 2021, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Cinzia Gaggiano**, approva la proposta di deliberazione in oggetto, nel testo che si allega.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri resi sulla stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

D E L I B E R A

di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

di rendere il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Area interessata	Tecnica
Ufficio	Sportello Unico per l'Edilizia

OGGETTO: Determinazione dei limiti dimensionali per la realizzazione di opere in "aree ludiche ed elementi di arredo delle aree di pertinenza", previste dal D.M. 02 marzo 2018.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000:

In ordine alla regolarità tecnica	In ordine alla regolarità contabile
♦ **FAVOREVOLE** ❑ NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio	❑ FAVOREVOLE ❑ NON FAVOREVOLE con motivazione riportata a tergo del foglio ♦ **NON RILEVA** sotto l'aspetto contabile
Data 17.05.2021	Data 17.05.2021
Il Responsabile dell'Area Tecnica F.to (Geom. Angelo Iannaccone)	Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria F.to (Dr. Mario Sulpizio)

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Premesso che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 marzo 2018 è stato approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 222/2016, un elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, suddivise per categoria di intervento.

Rilevato che nella categoria "aree ludiche ed elementi di arredo delle aree di pertinenza" sono state previste le seguenti opere: gazebo (intervento identificato nel D.M. con il n. 44), pergolato (n.46), ricovero per animali domestici (n.47), ripostiglio attrezzi (n.48), Tenda e pergotenda (n.50) che possono essere realizzate senza alcun titolo abilitativo solo se di "limitate dimensioni", senza stabilire però tali limiti dimensionali.

Precisato che il Regolamento Edilizio Comunale non dice nulla sulla realizzazione del ricovero per animali domestici e del ripostiglio per gli attrezzi, per quanto riguarda il pergolato e il gazebo, all'art. 101, indica delle prescrizioni generali in merito alla realizzazione.

Preso atto che, in base alla normativa vigente, attualmente la realizzazione dei pergolati è assoggettata a SCIA, mentre i gazebi e, per analogia anche i ricoveri di animali domestici e i ripostigli per attrezzi, sono assoggettati a permesso di costruire in quanto strutture che costituiscono aumento di volumi e superfici.

Ritenuto opportuno, in considerazione di quanto stabilito dal D.M., dover prevedere dei limiti dimensionali a tali interventi entro i quali gli stessi possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo, restando valida la normativa vigente in materia per tutti gli altri casi.

Ritenuto poter stabilire, per le diverse tipologie di intervento, i seguenti limiti:

> *"- per i gazebi (n.**44** del DM 2 marzo 2018) e i pergolati (n.**46**): possono essere eseguiti senza alcun titolo abilitativo quando la superficie totale non supera i mq. 9,00, con altezza max. di ml. 2,70 e non devono essere stabilmente ancorati al suolo o all'eventuale edificio adiacente. Dovranno comunque essere rispettate le previsioni dell'art. 873 del Codice Civile;*
> *- per i ricoveri di animali domestici (n.**47**): devono essere realizzati esclusivamente su giardini privati ed utilizzati per il riparo dal sole e dalle intemperie. Possono essere realizzati senza alcun titolo abilitativo se la superficie massima è di mq. 6,00 compresa l'eventuale cuccia, con un'altezza*

(misurata nel punto di massima altezza) non superiore a ml. 1,80 e non devono essere stabilmente ancorati al suolo o all'eventuale edificio adiacente. Inoltre la struttura potrà essere recintata lateralmente e tamponata sino ad un max di ml. 0,80 da terra con materiali di facile smontaggio compatibili con il contesto. La copertura deve essere di facile smontaggio e trattata in maniera di ridurre l'impatto ambientale. Dovranno comunque essere rispettate le previsioni dell'art. 873 del Codice Civile;

*- per i ripostigli per gli attrezzi (n.**48**): per essere realizzati senza titolo abilitativo dovranno avere struttura portante in legno o metallo rimovibile per smontaggio e non per demolizione, con superfici massima pari a mq. 9,00 e altezza (misurata nel punto di massima altezza) fino a ml. 2,20 e non devono essere stabilmente ancorati al suolo o all'eventuale edificio adiacente. Possono avere forma quadrata o rettangolare. La copertura dovrà essere di facile smontaggio e trattata in maniera di ridurre l'impatto ambientale. Dovrà essere privo di impianti tecnologici ". Dovranno comunque essere rispettate le previsioni dell'art. 873 del Codice Civile;*

*- per le tende, tende a pergola, pergotenda, copertura leggera di arredo (n.**50**): per essere realizzati senza titolo abilitativo dovranno avere struttura portante in legno o metallo rimovibile per smontaggio e non per demolizione, con superfici massima pari a mq. 9,00 e altezza (misurata nel punto di massima altezza) fino a ml. 2,70 e non devono essere stabilmente ancorati al suolo o all'eventuale edificio adiacente. Possono avere forma quadrata o rettangolare. La copertura dovrà essere di facile smontaggio e trattata in maniera di ridurre l'impatto ambientale. Dovrà essere privo di impianti tecnologici". Dovranno comunque essere rispettate le previsioni dell'art. 873 del Codice Civile;*

Rilevato inoltre che il DM. stabilisce che tutti i manufatti sopra elencati, per essere eseguiti in attività di edilizia libera, devono essere elementi di arredo per gli edifici a cui sono annessi e non suscettibili di modificazioni per altri usi.

Visto, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente del Servizio Servizi Tecnici, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ritenuto infine di dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, al fine di consentire al competente ufficio la valutazione in tempi brevi delle pratiche edilizie lasciate in sospeso per la mancata indicazione dei limiti dimensionali.

PROPONE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Con i poteri della Giunta Comunale

1) Di stabilire, per le motivazioni in premessa, i limiti dimensionali sopra riportati per l'esecuzione senza titolo abilitativo dei seguenti manufatti: gazebi, pergolati, ricovero animali domestici, ripostiglio per gli attrezzi, tende, tende a pergola e pergotende restando valida per tutti gli altri casi la normativa vigente in materia.

2) Di dare atto che i suddetti manufatti devono essere elementi di arredo per gli edifici a cui sono annessi e non suscettibili di modificazioni per altri usi.

3) di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile del Servizio
F.to Geom. Angelo Iannaccone

Approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Dr.ssa Maria Cristina Di Stefano)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dr.ssa Cinzia Gaggiano)

SI A T T E S T A

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Scurcola Marsicana, lì 03.06.2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to (Daniela Di Massimo)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, lì 03.06.2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to (Daniela Di Massimo)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, senza reclami (ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data _____ **:**

- ♦ **essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000;**
- ❑ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ex art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Scurcola Marsicana, lì _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Daniela Di Massimo)